



**Settore Agenzie  
fiscali e D.P.F.**

**Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**  
**Coordinamento Nazionale**  
**FLP Finanze**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/59600687 - 0659871622  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

Prot. 10/SN/RM2011

**Segreteria Nazionale**

Roma, 10 gennaio 2011

**NOTIZIARIO N° 4**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**TREMONTI RINVIA PER IL MINISTERO  
DELL'ECONOMIA E LE AGENZIE FISCALI LA  
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE  
VOLUTA DA BRUNETTA**

**Un passo indietro o le premesse per una fregatura ancor peggiore???? Intanto le agenzie fiscali a fine anno hanno fatto partire le procedure per i passaggi economici**

A sorpresa è stata inserita nel Decreto Legislativo riguardante il nuovo Codice Digitale delle Amministrazioni pubbliche (CAD), licenziato dal Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010 e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, una norma che rinvia l'applicazione della valutazione delle performance collettive e individuali per le agenzie fiscali e il Ministero dell'Economia.

L'articolo 57, comma 21 del nuovo Codice digitale recita infatti: *“Con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero dell'Economia, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al ministero dell'Economia e delle finanze e alle agenzie fiscali”*; i titoli II e III sono per l'appunto quelli che dovrebbero disciplinare i parametri delle performance collettive e individuali e i sistemi di valutazione della prestazione dei singoli.

Ovviamente, a questa notizia riportata dai giornali, si sono scatenate le interpretazioni anche perché questo comma, in effetti, in modo poco rituale, è stato inserito in una legge che poco c'azzecca con la materia in questione.

Noi non sappiamo al momento se questo prelude ad un momento di ripensamento da parte del governo o se invece nasconde fregature ancor peggiori (e nei prossimi giorni ci muoveremo per capirlo) ma sinceramente non abbiamo capito la presa di posizione di un sindacato confederale (la CGIL) che ha protestato perché, a suo dire, Tremonti e Brunetta



Agenzie fiscali  
e D.P.F.



avrebbero “tirato fuori” dalla valutazione le agenzie fiscali. Non crediamo che rivendicare l’uguaglianza dell’ingiustizia possa essere una grande strategia sindacale.

Ci conforta, una volta tanto, la risposta del Ministro Brunetta, con il quale non siamo praticamente mai d’accordo ma che stavolta ha detto ciò che noi abbiamo rivendicato con forza una marea di volte.

Il Ministro infatti ha dichiarato all’ANSA il 4 gennaio: “.....Per quanto riguarda il ministero dell’Economia e in particolare le Agenzie fiscali, appena pubblicata la legge sulla Gazzetta Ufficiale, sarà predisposto il relativo decreto applicativo che non prevederà un affievolimento delle norme sul merito, ma sarà sicuramente più incisivo tenendo conto della specificità delle Agenzie fiscali. Dimentica l’amico Gentile (Coordinatore CGIL n.d.r.) che tali enti sono molto avanti sui sistemi incentivanti del personale e sulla digitalizzazione”.

Ed è questo il punto che rivendichiamo con forza da tempo, cioè che il salario accessorio alle agenzie fiscali viene erogato da anni non a pioggia ma in modo selettivo e per questo chiediamo di poterci misurare con sistemi di valutazione che non predeterminano i risultati - dando al 25% del personale nulla e ad un altro 25% il 50% di tutti i fondi - che siano contrattati con i sindacati e non calati dall’alto da organismi che non conoscono il nostro settore.

Rivendicare questo, e semmai usarlo come punto di partenza per estenderlo ad altri settori del pubblico impiego, ha un senso; chiedere di essere tutti uguali nell’ingiustizia secondo noi non ha senso alcuno.

Intanto registriamo con soddisfazione che tutte le agenzie entro la fine dell’anno, hanno avviato le procedure per i passaggi economici. Teniamo però a ribadire che per il momento non ci sono ancora scadenze e domande da fare in quanto l’avvio delle procedure entro l’anno era un atto richiesto dagli organi di controllo pena l’impossibilità di avviarle successivamente. Pertanto invitiamo tutti a mantenere un minimo di calma, leggere attentamente ciò che è stato pubblicato sugli Intranet dalle agenzie e seguire le istruzioni che verranno date successivamente. Noi, come sempre vi terremo costantemente aggiornati.

L’UFFICIO STAMPA